

	GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	
	PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE	

SCHEDA OPERATIVA 03
TIPOLOGIA RISCHIO: METEOROLOGICO
EVENTO: PRECIPITAZIONE PIOVOSA INTENSA (superiore a 50 mm/24h) GRANDINE CONSISTENTE, VENTO FORTE E TROMBE D'ARIA

FASI	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
PREALLARME (CODICE 1)		
1	Operatore di P.C. ricevente la segnalazione/ Volontario di turno del G.C.P.C.	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Operatore di P.C. ricevente la segnalazione/ Volontario di turno del G.C.P.C.	Contatta il Coordinatore del G.C.P.C.
3	Coordinatore del G.C.P.C.	Contatta ARPA e/o consulta i siti internet specifici (ad es. il sito di ARPA stessa o della P.C. della Regione Lombardia) (vedi scheda S.R.D. n. 2) per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo SRM e avverte il Sindaco e il R.O.C.
4	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione al rischio idrogeologico
5	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
6	Coordinatore del G.C.P.C./ R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
7	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
8	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
9	Sindaco	Attiva il G.C.P.C.
10	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la pattuglia della Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare i punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento e delle aree storicamente soggette a dissesti idrogeologici (frane e aree inondabili)

	GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	
	PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE	

11	Sindaco/ R.O.C.	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio
ALLARME (CODICE 2)		
12	Sindaco	Qualora le condizioni di pioggia intensa e/o abbondante persistano e peggiorino (precipitazione superiore a 80 mm/24h) oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti nelle zone minacciate dai dissesti idrogeologici, informandoli in merito ai comportamenti da tenere e alle modalità di eventuale evacuazione
13	Sindaco	Invia la pattuglia della Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno sull'intero territorio dell'Unione con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
14	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione
EMERGENZA (CODICE 3)		
15	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L. e attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
16	R.O.C. e istruttore tecnico	Effettuano una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento meteorico alla sede stradale
17	R.O.C. e istruttore tecnico	Avvertono gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza

	GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	
	PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE	

18	R.O.C. e istruttore tecnico	Contattano i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio
19	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc)
20	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
21	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
22	Coordinatore del G.C.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta il Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
23	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.I. e disattiva l'U.C.L.
24	R.O.C./Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc.